



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO



TORINO
CITTÀ
DEL
CINEMA
2020

IL PROGRAMMA GIUGNO-LUGLIO 2020

AGNÈS PAR VARDA

Omaggio ad Agnès Varda

SCOLPIRE IL TEMPO

Il cinema di Andrej Tarkovskij

TORINO CITTÀ DEL CINEMA 2020

Vent'anni del Museo alla Mole

TOHORROR FANTASTIC FILM FEST PRESENTA

Zombi Child



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale Cabiria e Rondolino

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala Soldati

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala Soldati (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2020.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 dicembre 2020. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 31 dicembre 2020.

Abbonamento sala Soldati: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020). Tessera A.I.A.C.E. 2020: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



Sommario

- | | | | |
|-----------|---|-----------|-------------------|
| 02 | Agnès par Varda
<i>Omaggio ad Agnès Varda</i> | 18 | Calendario |
| 06 | Scolpire il tempo
<i>Il cinema di Andrej Tarkovskij</i> | 17 | Eventi |
| 09 | Torino Città del Cinema 2020
<i>I vent'anni del Museo alla Mole</i> | | |
| 12 | V.O
<i>Il grande cinema in lingua originale</i> | | |
| 14 | Doc.
<i>Musica e danza</i> | | |
| 16 | TOHorror Fantastic Film Fest presenta
<i>Zombi Child</i> | | |



twitter.com/CinemaMassimo



www.facebook.com/cinemamassimo



Agnès par Varda

Omaggio ad Agnès Varda

19 giugno > 3 luglio

Una voce unica nel coro della *nouvelle vague* e prima regista donna a ricevere un Oscar alla carriera. Agnès Varda per oltre settant'anni ha girato film con lo stesso contagioso piacere, senza distinzioni tra generi, formati, durate, fiction o verità. Un cinema in prima persona, singolare, fatto di luoghi, di strade, di attese, lo sguardo femminista e sociale, senza perdere in libertà poetica. Una grande signora del cinema che negli anni ha portato sullo schermo i volti, le vite, i pensieri di tante altre donne, sempre ascoltando la loro 'voce' e la propria volontà di autrice, senza cedimenti a nessun vincolo esterno. Questa rassegna nasce a partire dall'iniziativa della Cineteca di Bologna che, nell'ambito di "Il cinema ritrovato al cinema", distribuisce in sala l'ultimo film della regista francese insieme a *Visages Villages*, *Daguerréotypes*, *Salut les Cubains*, *Réponse de femmes* e *Cleo dalle 5 alle 7*.

Il verde prato dell'amore (Le bonheur)

(Francia 1965, 79', HD, col., v.o. sott. it.)

Un uomo, felicemente sposato, s'innamora di un'altra e cerca di convincere la moglie ad accettare che lui abbia la nuova relazione senza per questo infrangere il matrimonio. La donna finge d'accettare, ma si suicida. Superato lo shock, il vedovo sposterà l'amante.

🕒 Ven 19, h. 16.00/Ven 26, h. 18.30

Senza tetto né legge (Sans toit ni loi)

(Francia 1985, 105', HD, col., v.o. sott. it.)

Sul bordo di un campo, in una gelida alba invernale, un contadino trova il cadavere di una ragazza ventenne. Suicidio, omicidio o morte naturale, per il freddo terribile e gli stenti? La polizia non ha elementi, ma conclude per la terza ipotesi. Il film è il racconto delle testimonianze dei molti che hanno incontrato la giovane Mona: negozianti, barboni, una fitopatologa, la cameriera di una vecchia signora, un filosofo tornato alla natura che vive facendo il capraio. Si ricostruisce, così, la storia di una ignota ragazza, venuta da chi sa dove.

🕒 Ven 19, h. 18.30/Mar 24, h. 21.00

Garage Demy (Jacquot de Nantes)

(Francia 1991, 118', HD, col., v.o. sott. it.)

La vera storia del cineasta francese Jacques Demy e della sua autentica vocazione per il cinema e per il musical. Jacquot è un ragazzino di 13 anni. Suo padre ha un garage e sua madre fa la parrucchiera. Una famiglia felice come si vede nelle pubblicità. Jacquot è affascinato da ogni tipo di spettacolo, il teatro, il cinema, i burattini, così, si fa comprare una cinecamera e comincia a girare il suo primo film amatoriale.

🕒 Ven, 19 h. 21.00/Ven 26, h. 16.00

La Pointe Courte

(Francia 1955, 89', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un uomo e una donna tornano al loro borgo di pescatori, chiamato Pointe Courte, ma sono sul punto di separarsi. Entrambi compiono un esame dei propri sentimenti, alla ricerca di se stessi e della propria verità. Intanto, accanto a loro, il villaggio continua a vivere la sua vita: un bambino muore, una coppia si sposa, si fanno gare sui canali. Alla fine di questa penserosa ricerca, la coppia si troverà nuovamente unita. Il vero primo film della *nouvelle vague*.

🕒 Sab 20, h. 16.00/Sab 27, h. 21.00

L'une chante, l'autre pas

(Francia 1977, 120', HD, col., v.o. sott. it.)

Due giovani parigine nel 1962. Pauline ha 17 anni e sogna di andarsene di casa per realizzar il suo sogno di fare la cantante, Suzanne ha 22 anni e due bambini piccoli, e deve affrontare il dramma del suicidio del compagno. Le loro strade si dividono e ognuna vive la sua vita. Si ritroveranno molti anni dopo a una manifestazione femminista. Pauline è diventata cantante e Suzanne ha trovato stabilità.

🕒 Sab 20, h. 18.30/Dom 28, h. 16.00



Varda par Agnès

(Francia 2019, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

"Nel 1994, in coincidenza con una retrospettiva alla Cinémathèque française, ho pubblicato un libro intitolato *Varda par Agnès*. Venticinque anni dopo, lo stesso titolo viene dato al mio film fatto di immagini in movimento e di parole. Il progetto è lo stesso: fornire le chiavi della mia opera.. Si svolge in un teatro pieno di gente, o in un giardino, e cerco di essere me stessa e di trasmettere l'energia o l'intenzione o il sentimento che voglio condividere". (Agnès Varda)

🕒 Dom 21, h. 16.00/Ven 26, h. 21.00/Mer 1 luglio, h. 18.30

JR/Agnès Varda Visages Villages

(Francia 2017, 89', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dalle spiagge storiche della Normandia ai dock di Le Havre, dai villaggi della Provenza passando per le regioni agricole, JR e Agnès Varda partono alla scoperta della *vrais gens*, componendo una galleria generosa e nostalgica di volti, interrogando il mondo operaio e contadino, quello che resta, quello che cambia, quello che scompare.

🕒 Dom 21, h. 18.30/Sab 27, h. 16.00

Daguerréotypes

(Francia 1976, 80', DCP, col., v.o. sott. it.)

Agnès, insieme alla figlia Rosalie, esce in strada e filma. La strada è Rue Daguerre, nel 14° arrondissement, dove ha abitato per cinquant'anni. La sua cinepresa interroga le vite di bottega, i negozianti della via, cerca e trova la concreta poesia delle baguettes croccanti, delle bistecche fresche di taglio, delle stoffe cucite a mano. Intanto ascolta storie, che sono talora storie di migrazioni, di gente che ha cercato e trovato un posto nel mondo.

🕒 Dom 21, h. 21.00/ Dom 28, h. 18.30

Salut les Cubains

(Francia 1964, 30', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Documentario, fotografia, temi politici e sociali, la donna, il ricordo. *Salut les Cubains* è un dinamico e gioioso montaggio a ritmo di cha-cha-cha di foto scattate all'indomani della rivoluzione castrista. Commento di Michel Piccoli.

🕒 Dom 21, h. 22.20/ Dom 28, h. 19.50

Les plages d'Agnès

(Francia 2008, 110', DCP, col., v.o. sott. it.)

"Se la storia delle persone è fatta di paesaggi, la mia è fatta di spiagge", si dice all'inizio di questo splendido film. Lungo le spiagge che hanno avuto importanza nella sua vita, Agnès Varda si cimenta in un originale autoritratto in cui racconta la propria avventura umana e professionale. Un viaggio nella memoria, dove la spiaggia è lo scenario privilegiato.

🕒 Mer 24, h. 16.00/Dom 28, h. 21.00



Les glaneurs et la glaneuse

(Francia 2000, 82', HD, col., v.o. sott. it.)

Quasi ovunque in Francia, Agnès Varda ha incontrato spigolatrici e spigolatori, collezionisti e cercatori. Il loro universo è sorprendente. Siamo lontani dalle spigolatrici di una volta che raccoglievano le spighe di grano dopo il raccolto. Patate, mele e altri cibi lanciati, oggetti senza padrone e pendolo senza aghi, questa è la chiave del nostro tempo. Ma Agnès è anche la spigolatrice del titolo e il suo documentario è soggettivo.

🕒 Mer 24, h. 18.30/Ven 3 luglio, h. 16.00

Réponse de femme

(Francia 1975, 8', HD, col., v.o. sott. it.)

"Per la rivista *F. comme Femmes*, chiesero a me e ad altre registe di girare sette minuti su cosa significa essere donna. In sette minuti bisognava fare presto e non andare per il sottile. Feci un *ciné-tract*. Scrissi un testo per dieci-undici donne diverse tra loro. Quando il film andò in onda, Antenne 2 ricevette lettere di protesta. Come si osava mostrare all'ora di cena, o poco dopo, una donna nuda, in piedi, vista di fronte, incinta, che si sbellica dalle risate?"

🕒 Sab 27, h. 18.30/Mer 1 luglio, h. 16.00

Cleo dalle 5 alle 7 (Cléo de 5 à 7)

(Francia/Italia 1962, 90', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Due ore di tempo (quasi) reale per conoscere Cléo, graziosa, capricciosa, narcisista chanteuse parigina, una convinta che "essere brutte è come essere morte". Alla vera mortalità la confronta l'attesa di un responso radiologico, mentre una Parigi-verité le scorre intorno. Risposta matura, e femminile, ai tanti ritratti di donna godardiana.

🕒 Sab 27, h. 18.40/Mer 1 luglio, h. 16.10

Scolpire il tempo

Il cinema di Andrej Tarkovskij

3 > 15 luglio



Sulla scorta del grande successo del documentario *Andrej Tarkovskij. Il Cinema come preghiera* realizzato dal figlio Andrej, proponiamo una retrospettiva dei film del grande regista russo, che ha esordito nel lungometraggio nel 1962 con *L'infanzia di Ivan*, ottenendo il Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia e rivelando lo sguardo insolito di un regista che si pone, con tutta la sua profonda spiritualità, in controtendenza rispetto al cinema russo di quegli anni. Seguiranno altri premi prestigiosi come il Premio Speciale della Giuria a Cannes vinto con *Solaris* e *Sacrificio*.

Lo specchio (Zerkalo)

(Urss 1974, 105', 35mm, b/n e col., v.o. sott. it.)

"Il protagonista è un uomo sui quarant'anni che si sforza di fare un bilancio della sua vita passata... Sullo schermo vanno avanti di pari passo tre storie: la prima è costituita dai ricordi dell'infanzia; la seconda è composta delle cronache di avvenimenti storici vissuti e colti sotto un'angolazione prettamente individuale; la terza è formata da ragionamenti psicologici che sono un po' la sintesi di tutto il discorso" (A. Tarkovskij).

🕒 Ven 3 luglio, h. 18.30/Sab 11 luglio, h. 18.30

L'infanzia di Ivan (Ivanovo detstvo)

(Urss 1962, 95', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Solo al mondo, dopo che i tedeschi gli hanno sterminato la famiglia, il dodicenne Ivan fa la staffetta e l'esploratore per i partigiani russi, lacerato tra l'odio per il nemico e il bisogno di tenerezza e protezione. La guerra ingoia anche lui. Questo tragico racconto sull'infanzia rappresenta l'esordio di Tarkovskij, e già affiorano i temi che saranno a lui cari.

🕒 Ven 3 luglio, h. 21.00/Sab 11 luglio, h. 16.00

Solaris (Soljaris)

(Urss 1972, 165', 35mm, b/n e col., v.o. sott. it.)

A uno scienziato viene chiesto di indagare su una base spaziale che orbita attorno a un misterioso pianeta. L'equipaggio è travolto da eventi inspiegabili. Scoprirà che uno strano influsso è capace di materializzare i ricordi degli astronauti. Tratto da un romanzo dello scrittore polacco Stanislav Lem.

🕒 Sab 4 luglio, h. 16.00/Ven 10 luglio, h. 20.00

Stalker

(Urss/Germania 1979, 161', 35mm, b/n e col., v.o. sott. it.)

Al centro di una regione industriale c'è una misteriosa Zona, proibita dalle autorità, pervasa da una potenza magica capace di esaudire i desideri. Guidati da uno "stalker", uno scrittore e uno scienziato raggiungono la zona, ma rinunciano a entrare nella Stanza dei Desideri. Quinto film di Tarkovskij e ultimo girato in Unione Sovietica.

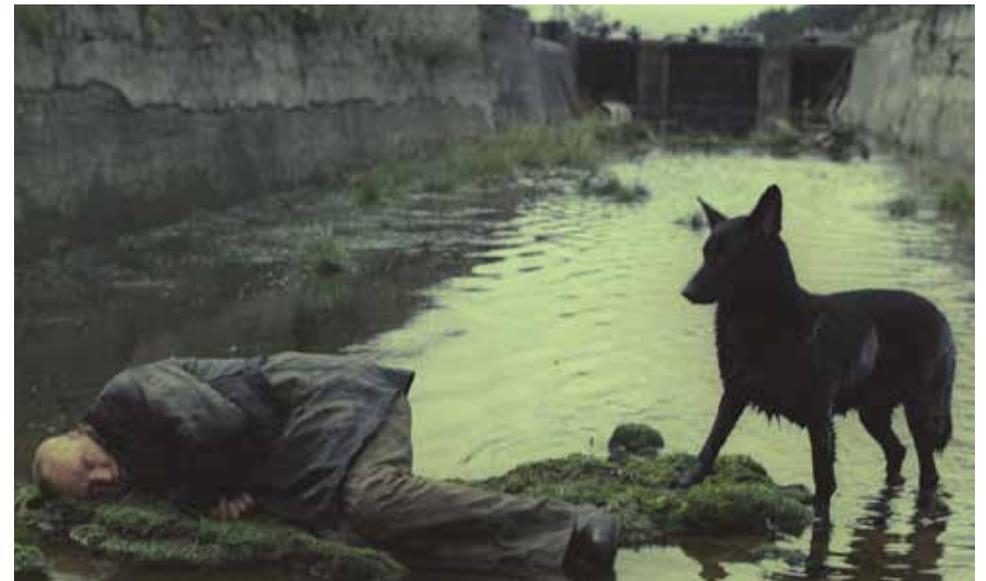
🕒 Sab 4 luglio, h. 20.00/Ven 10 luglio, h. 16.00

Andrej Rublëv

(Urss 1963, 185', 35mm, b/n e col., v.o. sott. it.)

Biografia del pittore di icone Andrej Rublëv ma anche storia della Russia all'indomani dell'invasione tartara. Andrej è un giovane monaco che affresca chiese nella Russia del 1400. È convinto che nel suo mondo ci sia posto solo per l'arte e per il sentimento religioso. Intanto la città dove vive viene saccheggata e tutto cambia. Epilogo a colori con un breve documentario sulla pittura di Rublëv: l'autore scompare, rimane l'opera.

🕒 Dom 5 luglio, h. 16.00/Mer 15 luglio, h. 16.00



Sacrificio (Offret)

(Svezia/Gran Bretagna/Francia 1986, 149', Hd, col., v.o. sott. it.)

Nella sua casa su un'isola svedese l'anziano intellettuale Alexander festeggia con i familiari il suo compleanno. La notizia di una catastrofe misteriosa, però, lo getta nel panico e, ritrovate le parole del Padre Nostro, Alexander lo invoca, offrendogli tutto quel che ha pur che tutto ritorni come prima. Film in forma di preghiera, parabola mistica sull'assenza di spiritualità.

🕒 Dom 5 luglio, h. 20.00/Dom 12 luglio, h. 16.00

Nostalgia

(Urss/Italia/Francia 1983, 125', Hd, col., v.o. sott. it.)

Un critico musicale russo, in Italia per ricostruire un episodio della vita del musicista Pavel Sasnowskij, incontra a Bagno Vignoni, un singolare personaggio, chiamato "il matto", che afferma che per pacificare il mondo è necessario attraversare con una candela accesa la piscina di Santa Caterina. Ancora un film sul tema del sacrificio necessario per raggiungere la pace.

🕒 Mer 8 luglio, h. 16.00/Sab 11 luglio, h. 21.00

Il rullo compressore e il violino (Katok i skripka)

(Urss 1960, 55', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Saggio di regia con cui il ventottenne Tarkovskij si diplomò al VGIK di Mosca sotto la guida di Mikhail Romm. Il piccolo Sasha, 7 anni, studia il violino diventa amico di Sergej, giovane e generoso operaio che lavora su un rullo compressore per la pavimentazione stradale. Andrej Koncalovskij coautore della sceneggiatura.

🕒 Mer 8 luglio, h. 18.30/Dom 12 luglio, h. 20.00



Torino Città del Cinema 2020

Vent'anni del Museo alla Mole

17 > 20 luglio



Il Museo del Cinema alla Mole e la Film Commission Torino Piemonte festeggiano vent'anni di attività. Per l'occasione, sabato 18 luglio si terrà in Mole una grande festa in streaming e, al Massimo, proponiamo quattro giorni di programmazione dedicata ai grandi film realizzati nel 2000. Tra questi, *Ritorno a casa* di Manoel de Oliveira, che è il nostro modo per ricordare il grande attore Michel Piccoli, che ci ha lasciati il 12 maggio.

Joel & Ethan Coen

Fratello, dove sei? (O Brother, Where Art Thou?)

(Usa/Francia/Gb 2000, 107', HD, col., v.o. sott.it.)

America, anni Trenta. Tre criminali - interpretati da George Clooney, John Turturro e John Goodman - evadono dal carcere e cercano di recuperare il bottino di una vecchia rapina. Libero adattamento - secondo i Coen - dell'*Odissea*, con una straordinaria colonna sonora, prodotta da T Bone Burnett, che omaggia la tradizione folk e bluegrass.

🕒 Ven 17 luglio, h. 16.00/Dom 19 luglio, h. 18.30

Fukasaku Kinji

Battle Royale (Batoru rowaiaru)

(Giappone 2000, 122', HD, col., v.o. sott.it.)

Nel futuro, le dinamiche sociali hanno visto diminuire il potere degli adulti e questo si riflette soprattutto nell'ambiente scolastico. Preoccupate per l'ascesa della criminalità giovanile, le autorità decidono di mettere in atto la "Battle Royale": un gruppo di studenti delle superiori viene estratto a sorte per partecipare a un gioco di sopravvivenza in cui, in tre giorni, dovranno uccidersi a vicenda. Interpretato da Kitano Takeshi, il cult movie di Fukasaku è stato uno dei maggiori incassi della storia del cinema giapponese.

🕒 Ven 17 luglio, h. 18.30/Dom 19 luglio, h. 21.00

Lars von Trier
Dancer in the Dark

(Danimarca/Germania/Olanda 2000, 140', HD, col., v.o. sott.it.)

Selma (Björk), un'emigrante cieca, lavora in una fabbrica nella campagna americana. La sua grande passione per la musica, specialmente per i musical, la aiuta a sopportare il grande dolore che nasconde a tutti: sta perdendo la vista e suo figlio Gene subirà la stessa sorte se non potrà sottoporsi a un costoso intervento chirurgico. Un giorno un suo vicino, altrettanto disperato, la accusa ingiustamente di avergli rubato i suoi risparmi. Palma d'oro a Cannes.

🕒 Ven 17 luglio, h. 21.00/Dom 19 luglio, h. 16.00

Kim Ki-duk
L'isola (Seom)

(Corea del Sud 2000, 90', HD, col., v.o. sott.it.)

Hee-Jin di giorno vende cibo e di notte il suo corpo. Un giorno sull'isola arriva un ex-poliziotto, Hyn-Shik, che ha ucciso la sua fidanzata infedele. Tormentato dai rimorsi, tenta di uccidersi ma Hee-Jin prima lo salva e poi lo seduce. Per Hyun-Shik il sesso con lei diventa una sorta di droga per lenire la sofferenza. Il film che ha rivelato al mondo il talento di Kim Ki-duk..

🕒 Sab 18 luglio, h. 16.00/Lun 20 luglio, h. 18.30



Wim Wenders
The Million Dollar Hotel

(Germania/Gb/Usa 2000, 122', HD, col., v.o. sott.it.)

Il Million Dollar Hotel è un albergo per sbandati e vagabondi di Los Angeles che si popola al tramonto, quando nelle strade gli uomini d'affari si ritirano lasciando il posto a prostitute, protettori, pusher e derelitti. Tra di loro c'è un'anima innocente, Tom Tom, che affronta il mondo con sincera simpatia. Si è innamorato di un angelo di strada di nome Eloise. Il suo amore per lei capovolgerà il mondo. Scritto e musicato da Bono, il leader degli U2.

🕒 Sab 18 luglio, h. 18.30/Lun 20 luglio, h. 21.00

Manoel de Oliveira
Ritorno a casa (Je rentre à la maison)

(Portogallo/Francia 2000, 90', 35mm, col., v.o. sott.it.)

In un teatro parigino va in scena *Il re muore* di Ionesco. Protagonista è Gilbert Valence (Michel Piccoli), attore dalla lunga carriera densa di successi. Finita la rappresentazione, dietro le quinte gli danno una dolorosa notizia: in un incidente stradale sono morti la moglie, la figlia e suo marito. Non ci sono reazioni immediate ma la sua vita, inevitabilmente, prende un'altra direzione.

🕒 Sab 18 luglio, h. 21.00/Lun 20 luglio, h. 16.00

V.O

Il grande cinema in lingua originale

18 giugno > 16 luglio

Todd Haynes

Cattive acque (Dark Waters)

(Usa 2019, 126', DCP, col., v.o. sott.it.)

La vera storia di Robert Bilott (Mark Ruffalo), avvocato ambientalista protagonista di una battaglia legale durata ben 19 anni contro il colosso chimico DuPont, rappresentando 70mila cittadini dell'Ohio e della Virginia, la cui acqua potabile era stata contaminata dallo sversamento incontrollato di PFOA (acido perfluorooctanico).

🕒 Gio 18, h. 16.00/18.30/21.00

Nicolas Pariser

Alice e il sindaco (Alice et le Maire)

(Francia 2019, 103', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il sindaco di Lione, Paul Théranneau (Fabrice Luchini), non ha più idee. Dopo trent'anni di politica, è completamente svuotato. Per rimediare, decide di affiancare al suo lavoro una giovane e brillante filosofa, Alice Heimann. Si forma così un dialogo, che avvicina Alice e il sindaco e scuote le loro certezze. Poco a poco sorge una domanda: il pensiero e la pratica politica sono compatibili?

🕒 Gio 25, h. 16.00/18.30/21.00



Lulu Wang

The Farewell – Una bugia buona

(Usa/Cina 2019, 98', DCP, col., v.o. sott.it.)

Billi, nata in Cina e cresciuta negli Stati Uniti, torna a malincuore a Changchun e scopre che all'amata nonna Nai-Nai restano poche settimane di vita. L'unica a non saperlo, però, è proprio la nonna. I familiari, per farla felice, decidono di riunirsi e tornare da vari angoli del mondo per improvvisare un matrimonio.

🕒 Gio 2 luglio, h. 16.00/18.30/21.00

Bong Joon-ho

Memorie di un assassino (Memories of Murder/Sar-in-ui chu-eok)

(Corea del Sud 2003, 131', DCP, col., v.o. sott.it.)

Gyeonggi, 1986, ispirato a una vicenda realmente accaduta. Due poliziotti sono sulle tracce di un assassino seriale, che prima stupra e poi strangola le sue vittime. Un mistero che sconvolge e terrorizza un piccolo paese in campagna, lontano da Seoul. Apparentemente senza un movente comune ad alimentarli, gli omicidi spaziano gli investigatori, costretti dopo le prime scaramucce a venirsi incontro.

🕒 Gio 9 luglio, h. 16.00/18.30/21.00

Yinan Diao

Il lago delle oche selvatiche (Nan fang che zhan de ju hu)

(Cina 2018, 117', DCP, col., v.o. sott.it.)

Zhou esce dal carcere e finisce immediatamente in una violenta contesa tra gang, che si conclude con l'uccisione di un poliziotto. Braccato dalla legge e dai rivali, è costretto a fidarsi di una prostituta, Liu, forse innamorata di lui. In concorso a Cannes 2019.

🕒 Gio 16, h. 16.00/18.30/21.00

Doc.

Musica e danza

1 > 15 luglio

Nella speranza di poter tornare presto nei teatri e nei locali di spettacolo, proponiamo a luglio tre preziosi documentari dedicati a figure leggendarie della danza e della musica: il ballerino e coreografo Lindsay Kemp, la musicista Giovanna Marini e il fotografo rock Jim Marshall.

Edoardo Gabbriellini

Kemp, My Best Dance Is Yet to Come

(Italia 2019, 63', DCP, col., v.o. sott. it.)

Lindsay Kemp, ballerino, mimo, coreografo, regista, recentemente scomparso, è stato un'icona della danza contemporanea; sperimentatore eccentrico e provocatorio, fonte d'ispirazione per la musica di David Bowie e Kate Bush e anche per il cinema dell'amico Derek Jarman. Il documentario racconta l'ultimo anno di vita di Lindsay Kemp a Livorno, tra memorie e tentativi di mettere in scena il suo ultimo spettacolo dedicato a Nosferatu. Presentato al Biografilm 2019.

🕒 Mer 1 luglio, h. 21.00



Giandomenico Curi

A Sud della musica – La voce libera di Giovanna Marini

(Italia 2019, 82', DCP, col.)

Il viaggio verso Sud di Giovanna Marini, un viaggio che non è solo fisico ma anche spirituale e simbolico. Il Sud è il luogo dove il travaglio è più duro e la malinconia è più grande ma rimane comunque il luogo dove soffrire è qualcosa di più dolce. Le immagini d'archivio dell'AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico) esaltano le voci dei grandi interpreti della musica popolare italiana. I racconti degli innumerevoli viaggi di Giovanna Marini, tra canti di lotta e di lavoro, accompagnano le vicende storiche e politiche dell'Italia del Novecento, tra emigrazione e disuguaglianze; sullo sfondo la voce assordante e solitaria di Pier Paolo Pasolini.

🕒 Mer 8 luglio, h. 21.00

Alfred George Bailey

Show Me the Picture: The Story of Jim Marshall

(Gran Bretagna/Usa 2019, 92', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il retroscena della vita del più famoso fotografo del rock. Un artista fuori dagli schemi e una vita passata a combattere i propri demoni. Il suo approccio sincero, unito al suo incredibile talento, lo ha portato a immortalare alcune delle più importanti icone della storia della musica: Bob Dylan, the Rolling Stones, the Beatles, the Who, fino alla celeberrima immagine di Jimi Hendrix mentre dà fuoco alla sua chitarra, o alla foto di Johnny Cash nel carcere di San Quentin.

🕒 Mer 15 luglio, h. 21.00

ToHorror Fantastic Film Fest Presenta

Zombi Child

20 giugno

Primo appuntamento con il ciclo di proiezioni mensili nate dalla partnership fra TOHorror Fantastic Film Fest e Museo Nazionale del Cinema: si parte con *Zombi Child* di Bertrand Bonello. Se già nel precedente è discusso *Nocturama* il regista francese lasciava intravedere ispirazioni di genere (Carpenter e Romero, in particolare), questa volta sembra rivolgersi ancora più apertamente all'horror, fra echi di *Ho camminato con uno zombi* di Tourneur, *Suspiria* di Argento, *Il serpente e l'arcobaleno* di Craven. Usando la chiave dell'adolescenza, in un alternarsi di narrazioni parallele e salti temporali, il lavoro sul genere cinematografico intraprende qui la rilettura politica di un eterno conflitto di classe, di una difficoltà a inquadrare la civiltà come fondamento e orizzonte sociale, di un urto fra relazione con sé e con l'altro.

Bertrand Bonello
Zombi Child

(Francia 2019, 103', DCP, col., v.o. sott.it.)

Haiti, anni Sessanta: un uomo viene riportato in vita con il voodoo affinché diventi uno schiavo nelle piantagioni di canna da zucchero. Nella Parigi dei giorni nostri, in un prestigioso collegio femminile, una ragazzina di origini haitiane svela un segreto oscuro alle sue compagne. Una di queste, per riparare ad una delusione amorosa, si addentra in luoghi proibiti risvegliando forze che sarebbe meglio lasciar riposare.

🕒 Sab 20, h. 21.00



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



ANNAMODE
COSTUMES



TORINO
CITTÀ
DEL
CINEMA
2020

Museo Nazionale del Cinema
Fondazione Annamode
presentano

cinemaddosso
i costumi di Annamode
da Cinecittà a Hollywood

Mole Antonelliana
14 febbraio 2020
18 gennaio 2021

Sara Sarraiocco foto di Danilo Felà immagine e grafica PizzettePartner

con il contributo



Ministero della Cultura

Calendario

GIOVEDÌ 18 GIUGNO

h. 16.00/18.30/21.00 Cattive acque di T. Haynes (Usa 2019, 126', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 19 GIUGNO

h. 16.00 Il verde prato dell'amore di A. Varda (F 1965, 79', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Senza tetto né legge di A. Varda (F 1985, 105', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Garage Demy di A. Varda (F 1991, 118', v.o. sott.it.)

SABATO 20 GIUGNO

h. 16.00 La Pointe courte di A. Varda (F 1955, 89', v.o. sott.it.)

h. 18.30 L'une chante, l'autre pas di A. Varda (F 1977, 120', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Zombi Child di B. Bonello (F 2019, 103', v.o. sott.it.)

DOMENICA 21 GIUGNO

h. 16.00 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Visages, villages di A. Varda, JR (F 2017, 89', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Daguerrotypes di A. Varda (F 1976, 80', v.o. sott.it.)

Il film è seguito dal cortometraggio **Salut les Cubains** (F 1964, 30', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO

h. 16.00 Les Plages d'Agnès di A. Varda (F 2008, 110', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Les Glaneurs et la Glaneuse di A. Varda (F 2000, 82', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Senza tetto né legge di A. Varda (F 1985, 105', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 25 GIUGNO

h. 16.00/18.30/21.00 Alice e il sindaco di N. Pariser (F 2019, 103', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 26 GIUGNO

h. 16.00 Garage Demy di A. Varda (F 1991, 118', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Il verde prato dell'amore di A. Varda (F 1965, 79', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)

SABATO 27 GIUGNO

h. 16.00 Visages, villages di A. Varda, JR (F 2017, 89', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Cleo dalle 5 alle 7 di A. Varda (F/I 1962, 90', v.o. sott.it.)

Il film è preceduto dal cortometraggio **Réponse de femmes** (F 1975, 8', v.o. sott.it.)

h. 21.00 La Pointe courte di A. Varda (F 1955, 89', v.o. sott.it.)

DOMENICA 28 GIUGNO

h. 16.00 L'une chante, l'autre pas di A. Varda (F 1977, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Daguerrotypes di A. Varda (F 1976, 80', v.o. sott.it.)

Il film è seguito dal cortometraggio **Salut les Cubains** (F 1964, 30', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Les Plages d'Agnès di A. Varda (F 2008, 110', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 1 LUGLIO

h. 16.00 Cleo dalle 5 alle 7 di A. Varda (F/I 1962, 90', v.o. sott.it.)

Il film è preceduto dal cortometraggio **Réponse de femmes** (F 1975, 8', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Varda par Agnès di A. Varda (F 2019, 115', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Kemp, My Best Dance Is Yet to Come di E. Gabbriellini (I 2019, 63', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

h. 16.00/18.30/21.00 The Farewell – Una bugia buona di L. Wang (Usa/Cina 2019, 98', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 3 LUGLIO

h. 16.00 Les Glaneurs et la Glaneuse di A. Varda (F 2000, 82', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Lo specchio di A. Tarkovskij (Urss 1974, 105', v.o. sott.it.)

h. 21.00 L'infanzia di Ivan di A. Tarkovskij (Urss 1962, 95', v.o. sott.it.)

SABATO 4 LUGLIO

h. 16.00 Solaris di A. Tarkovskij (Urss 1972, 165', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Stalker di A. Tarkovskij (Urss/G 1979, 161', v.o. sott.it.)

DOMENICA 5 LUGLIO

h. 16.00 Andrej Rublëv di A. Tarkovskij (Urss 1963, 185', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Sacrificio di A. Tarkovskij (S/Gb/F 1986, 149', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO

h. 16.00 Nostalghia di A. Tarkovskij (Urss/I/F 1983, 125', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Il rullo compressore e il violino di A. Tarkovskij (Urss 1960, 55', v.o. sott.it.)

h. 21.00 A Sud della musica – La voce libera di Giovanna Marini di G. Curi (I 2019, 82')

GIOVEDÌ 9 LUGLIO

h. 16.00/18.30/21.00 Memorie di un assassino di Bong Joon-ho (K 2003, 131', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 10 LUGLIO

h. 16.00 Stalker di A. Tarkovskij (Urss/G 1979, 161', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Solaris di A. Tarkovskij (Urss 1972, 165', v.o. sott.it.)

SABATO 11 LUGLIO

h. 16.00 L'infanzia di Ivan di A. Tarkovskij (Urss 1962, 95', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Lo specchio di A. Tarkovskij (Urss 1974, 105', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Nostalghia di A. Tarkovskij (Urss/I/F 1983, 125', v.o. sott.it.)

DOMENICA 12 LUGLIO

h. 16.00 Sacrificio di A. Tarkovskij (S/Gb/F 1986, 149', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Il rullo compressore e il violino di A. Tarkovskij (Urss 1960, 55', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO

h. 16.00 Andrej Rublëv di A. Tarkovskij (Urss 1963, 185', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Show Me the Picture: The Story of Jim Marshall di A.G. Bailey (Gb/Usa 2019, 92', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 16 LUGLIO

h. 16.00/18.30/21.00 Il lago delle oche selvatiche di Yinan Diao (Ci 2018, 117', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 17 LUGLIO

h. 16.00 Fratello, dove sei? di J. & E. Coen (Usa 2000, 107', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Battle Royal di K. Fukasaku (J 2000, 122', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Dancer in the Dark di L. von Trier (D/G/NI 2000, 140', v.o. sott.it.)

SABATO 18 LUGLIO

h. 16.00 L'isola di K. Ki-duk (K 2000, 90', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Million Dollar Hotel di W. Wenders (G/Gb/Usa 2000, 122', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Ritorno a casa di M. de Oliveira (P/F 2000, 90', v.o. sott.it.)

DOMENICA 19 LUGLIO

h. 16.00 Dancer in the Dark di L. von Trier (D/G/NI 2000, 140', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Fratello, dove sei? di J. & E. Coen (Usa 2000, 107', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Battle Royal di K. Fukasaku (J 2000, 122', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 20 LUGLIO

h. 16.00 Ritorno a casa di M. de Oliveira (P/F 2000, 90', v.o. sott.it.)

h. 18.30 L'isola di K. Ki-duk (K 2000, 90', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Million Dollar Hotel di W. Wenders (G/Gb/Usa 2000, 122', v.o. sott.it.)

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

Eventi

TOHorror Fantastic Film Fest presenta
Zombi Child
 Sabato 20 giugno, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Doc.
Kemp, My Best Dance Is Yet to Come
 Mercoledì 1 luglio, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Doc.
A Sud della musica – La voce libera di
Giovanna Marini
 Mercoledì 8 luglio, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Doc.
Show Me the Picture: The Story of Jim
Marshall
 Mercoledì 15 luglio, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Il programma è realizzato con il contributo
 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura
 Cinematografica), e di Europa Cinemas

EUROPA CINEMAS
 EUROPE CREATIVE - SOUS-PROGRAMME MEDIA

**MINISTERO
 PER I BENI E
 LE ATTIVITÀ
 CULTURALI**

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Giugno-Luglio 2020

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
 Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
 Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
 Classic Films, Barcelona
 Double Line, Torino
 Fondazione Cineteca di Bologna
 Kiné, Bologna
 Lab80, Bergamo
 Mammut Film, Bologna
 Meditfilm, Galatina (LE)
 Movies Inspired, Torino
 N.I.P., Torino
 Playtime, Paris
 TOHorror Fantastic Film Festival, Torino
 Zenit Distribution, Roma

Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo
 Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
 Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento
 tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it